

(amministrativi e tecnologici, informatici, diffusione e relazioni esterne).

Dalle spese a carattere ricorrente sono state poi tenute distinte quelle per i censimenti che, per essere spese a forti variazioni nel tempo, avrebbero potuto costituire elemento di distorsione.

Altra analisi viene fatta circa la distribuzione del personale per aree e servizi nonché per livelli funzionali.

Ciò fornisce oltre al dato di distribuzione numerica anche i costi del personale delle singole aree e servizi.

Si ritiene opportuno riepilogare, nelle tavole che seguono, l'analisi dei risultati economici conseguiti e i relativi scostamenti con i dati preventivi relativi al 1992.

TAV. 1 - ALLOCAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE E UTILIZZATE
NEL 1992 - (Milioni di lire)

	Dati Preven- tivi	Compos. %	Dati Consunt. di cassa	Compos. %	Scost. %
A - Area di interesse					
Demografica	5.559	2,6	6.447	3,3	+16,0
Socio-ambientale	31.882	14,7	23.353	12,1	-26,7
Economica	74.096	34,3	65.954	34,2	-11,0
Generale	12.890	6,0	10.889	5,6	-15,5
Statistica decentr.	18.036	8,4	19.076	9,9	+ 5,8
TOTALE A	125.719	65,2	142.403	66,0	+13,3
B - Servizi essenziali					
Amminist. e Tecnol.	39.126	18,1	31.702	16,4	-19,0
Informatici	25.713	11,9	24.721	12,8	- 3,9
Diff.ne e relazioni esterne	8.662	4,0	10.726	5,6	+23,8
TOTALE B	73.501	34,0	67.149	34,8	- 8,6
TOTALE A + B	215.904	100,0	192.868	100,0	-10,7
C - Censimenti					
Agricolo	4.025		16.365		+306,6
Popolazione e CIS	184.154		186.862		+ 1,5
TOTALE C	188.179		203.227		+ 8,0
IN COMPLESSO	404.083		396.095		- 2,0

TAV. 2 - IMPIEGO DELLE RISORSE DISPONIBILI
DATI PREVENTIVI E CONSUNTIVI 1992
(Milioni di lire)

RISORSE UTILIZZATE	Dati Prevent.	Compos. %	Dati Consunt. di cassa	Compos. %	Scost. %
1) PERSONALE	166.050	41,1	153.643	38,6	- 7,5
2) INFORMATICA	30.550	7,6	32.455	8,2	+ 6,2
3) LOCALI	23.714	5,9	14.502	3,7	-38,8
4) BENI E SERVIZI	30.190	7,5	31.642	8,0	+ 4,8
5) RACCOLTA DATI	131.400	32,5	140.229	35,4	+ 6,7
6) COLLABORAZIONI	1.150	0,3	1.568	0,4	+36,3
7) STAMPA	19.850	4,9	19.913	5,0	- 0,3
8) ORGANI ISTITUZ.LI	1.179	0,3	2.143	0,5	+81,8
TOTALE.....	404.083	100,0	396.095	100,0	- 2,0

TAV. 3 - CONSISTENZA DEL PERSONALE PER LIVELLO PROFESSIONALE

LIVELLI	PREVISIONI 1992	CONSIST. MEDIA	CONSISTENZA AL 31/12/92	SCOSTA- MENTO
1	2	3	4	5=3/2 %
I	36	31	30	-13,9
II	107	98	92	- 8,4
III	219	202	215	- 7,8
IV	377	305	283	-19,1
V	175	226	219	+29,1
VI	1.316	926	1.209	-29,6
VII	249	575	263	+130,9
VIII	114	101	108	-11,4
IX	172	171	173	- 0,6
X	15	8	9	-47,3
TOTALE	2.780	2.643	2.601	- 4,9

Il Collegio ritiene di porre con la dovuta evidenza che la gestione dell'Istituto è stata rivolta al perseguimento delle finalità istituzionali.

Infine il Collegio, restando in tema di dati consuntivi, informa che la propria attività presso l'Istat nell'anno 1992, si è concretata in n. 31 riunioni, con la trattazione, esame, riscontro e valutazione attinenti principalmente ai seguenti argomenti o temi: Bilancio 1993; variazioni al bilancio 1992; Consuntivo 1991; regolamento finanziario dell'Istituto; rivalutazione immobili di proprietà ai fini fiscali; missioni personale dipendente; incarichi di studio e relativi compensi; orario di lavoro; concorsi interni; verifiche di cassa; liquidazione e paga-

mento spese; gare e appalti; tesoreria unica e ricomprensibilità del F.I.B.P., ecc.

Il Collegio, inoltre, ha sempre costantemente partecipato alle riunioni del Consiglio ed ha dato, ove richiesto, la sua collaborazione ai dibattiti.

In merito all'attività contrattuale svolta dall'Amministrazione nel 1992, il Collegio rileva che per le forniture ricorrenti è stato seguito il criterio della contrattazione unica con validità annuale o anche ultrannuale. In tal senso sono state esperite n. 27 licitazioni per le principali forniture riguardanti i contratti di stampa, facchinaggio e registrazione dati. Le altre forniture di beni e servizi sono state eseguite con procedura negoziata, secondo la normativa regolamentare attualmente ancora in vigore e riguardante prevalentemente sia la prosecuzione di contratti stipulati in precedenza, che le forniture di modesto importo.

L'attività contrattuale richiede una attenta valutazione del Consiglio nell'elaborazione del nuovo regolamento, la cui emanazione, è auspicabile, che avvenga entro termini ragionevoli, attesa la difficoltà di applicazione della normativa vigente per tutti gli atti aventi maggiore rilevanza amministrativa, per il perdurante stato di disarmonizzazione tra i principi nuovi dettati dal D.L.vo 322/89 sulla riforma dell'Istituto e la vigenza del vecchio rego-

lamento di amministrazione e contabilità, non ancora sostituito.

In merito alle consulenze di cui si è avvalsa l'Amministrazione nell'anno 1992, anche se richieste in coerenza con le esigenze e le necessità di servizio previste dalla normativa in vigore, non può sottacersi la particolare delicatezza dell'uso degli apporti esterni nella soluzione dei problemi non contingenti esistenti nell'Ente. Si renderebbe perciò opportuno, ad avviso del Collegio, un'attenta programmazione delle attività allo scopo, se non di eliminare, di ridurre il ricorso a prestazioni esterne.

Al riguardo giova ricordare che, come già fatto presente in un precedente verbale, gli incarichi pubblici e privati conferiti al personale dipendente da una pubblica amministrazione dovranno essere segnalati, ed aggiornati annualmente, all'istituenda "Anagrafe" presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Sulla consistenza dei residui passivi esposti dall'Ente, occorre dire che l'elevato importo degli stessi risulta giustificato dalla procedura seguita per l'erogazione dei fondi censuari e delle indagini statistiche di maggiore rilevanza; procedura prevista dall'art. 13 dell'attuale regolamento di contabilità che prevede l'acquisizione dei finanziamenti ed il contemporaneo impegno dell'intero importo del progetto, con possibilità di erogare le somme sugli stati di avanzamento dei piani tecnici plu-

riennali delle rilevazioni stesse. Per la parte dei residui non censuari, che costituiscono circa 1/4 del totale dei residui passivi al 31/12/92, si è accertato che essi rappresentano un fenomeno strettamente collegato all'iter di erogazione della spesa.

Con le suestese considerazioni, il Collegio esprime l'avviso che il consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 1992 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Perché consti è stato redatto il presente verbale che viene chiuso in pari data alle ore 13,30 e sottoscritto dagli intervenuti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DEI CONTI

f.to: Sabino Luce

Michele Bruno

Domenico Labruna

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DELL'ISTAT**



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

CONSIGLIO

Seduta del 4 maggio 1993

Il giorno 4 maggio 1993, alle ore 15, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Statistica, in Via C. Balbo n. 16, stanza n. 310, si è riunito il Consiglio per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del verbale della seduta del 1° aprile 1993;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Deliberazione conto consuntivo anno 1992;
4. Piano di attività 1994-96;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il prof. Guido M. Rey, il prof. Vincenzo Cerulli Irelli, il dott. Bruno De Leo, il prof. Alberto de Roberto, il prof. Antonio Golini, il prof. Alfredo Rizzi, il prof. Alberto Zuliani e il Direttore Generale prof. Paolo Garonna.

Sono assenti giustificati il prof. Sabino Cassese, il prof. Gianni Billia e il prof. Marco Martini.

Assistono alla seduta il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti dott. Sabino Luce, i Revisori dott. Michele Bruno e dott. Domenico Labruna e il magistrato della Corte dei conti dott. Vittorio Zambrano.

Svolge le funzioni di segretario il prof. Garonna.

Collabora alle funzioni di segreteria il dott. Giovanni Calosso.

(Omissis)

IL CONSIGLIO, con riferimento al punto 3. dell'ordine del giorno, adotta all'unanimità la seguente

XIX DELIBERAZIONE

Visto il regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 marzo 1970, per la parte relativa alla predisposizione del Conto consuntivo;

Visti gli articoli 19, 22 e 23 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322;

Visto il bilancio di previsione relativo all'anno 1992 e pluriennale 1992-94 deliberato dal Consiglio il 13 novembre 1991 ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministero del Tesoro, il 5 marzo 1992;

Preso atto dei criteri seguiti nell'impostazione del conto consuntivo;

Vista la relazione del Presidente e del Collegio dei Revisori dei conti;

Vista la documentazione allegata al Conto consuntivo stesso, dalla quale si desumono gli aspetti economici della gestione, così come richiesto dall'art. 23, comma 3, del d.lgs n. 322/89;

Ad unanimità di voti

D E L I B E R A

il Conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno finanziario 1992 al quale è allegata la documentazione sulla situazione patrimoniale, sulla dimostrazione dei risultati economici conseguiti e sulla situazione amministrativa, nei

testi annessi al presente verbale del quale fanno parte integrante.

La deliberazione che precede, redatta contestualmente, è letta e approvata dal Consiglio in corso di seduta.

(Omissis)

IL PRESIDENTE

f.to G.M. Rey

IL SEGRETARIO

f.to P.Garonna